

Linee Guida sull'Assicurazione della Qualità a livello di Sede

Versione	Data	Oggetto	Approvazione
1	26/09/2025	Nascita documento	Presidio di Qualità: 26/09/2025

SOMMARIO

Introduzione	2
1 - Il processo di Assicurazione della Qualità	2
2 - L'AQ a livello di Sede	4
2.1 - Le principali fonti normative	4
2.1.1 - I Requisiti di AQ di Sede.....	5
2.2 – Rapporto tra Ateneo e Dipartimento alla Unint	6
2.3 - L'AQ di Sede.....	7
3 – Riesame e Autovalutazione	9
4 - Supporto e contatti	11
ALLEGATO - <i>Nota complementare su Ateneo e sistema di AQ</i>	12

INTRODUZIONE

Il presente documento si propone di fornire Linee Guida per l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità (AQ) a livello di Sede. Esso si basa sulla normativa attualmente vigente, in particolare il DM 1154/2021, e fa riferimento al Modello AVA 3 elaborato dall'Anvur¹.

Queste Linee Guida sono rivolte a tutti coloro che si occupano a vario titolo di Assicurazione della Qualità nell'ambito dell'Ateneo, siano essi Organi di governo che Organi di AQ, a livello centrale².

1 - IL PROCESSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Ogni attività svolta dall'Ateneo è chiamata ad applicare e rendere efficace un processo di Assicurazione della Qualità: ciò permette di realizzare un miglioramento continuo delle modalità di svolgimento dell'attività considerata e del "prodotto" ottenuto e offerto ai destinatari e beneficiari di tale attività, siano essi studenti, comunità scientifica e accademica nazionale o internazionale, tessuto sociale e territorio, istituzioni pubbliche o private, e così via.

L'adozione di tale metodologia rientra, ormai da vari anni, nella strategia dell'Ateneo; essa è richiesta anche dalla normativa, secondo quanto previsto dall'Anvur, con il sistema AVA 3. Sull'adozione e la corretta attuazione di tali metodologie "vigila" il Nucleo di Valutazione che redige alle scadenze previste apposite Relazioni, e l'Anvur stessa, che effettua, al riguardo, visite periodiche. La prima, e per ora unica visita dell'Anvur alla Unint, ha avuto luogo ad aprile 2021, con esito favorevole³. La prossima è stata programmata dall'Anvur per il secondo semestre del 2027. Da tale visita, dipende l'accreditamento dell'Ateneo.

Riguardo ad una data attività, il processo di AQ si attua attraverso una serie di fasi, che sono:

- **Plan:** pianificazione delle attività da svolgere, con l'individuazione di Obiettivi, Azioni, Indicatori e Target, normalmente preceduta da una Swot Analysis;
- **Do:** svolgimento delle attività che ci si è proposti di realizzare;
- **Check:** ossia, monitoraggio. Periodicamente, il soggetto che svolge un'attività, deve effettuare un monitoraggio della medesima, sulla base di quanto si era proposto in fase di progettazione. Nel corso del monitoraggio, è importante evidenziare i punti di forza e, ancor più, i punti di debolezza, dette anche criticità, che sono emerse dall'osservazione dell'attività svolta. Riguardo a queste ultime, devono essere individuate delle azioni

¹ Nel paragrafo 2 sono presenti i collegamenti ipertestuali a tali documenti e ad altri di interesse, come riferimento generale.

² V. infra, par. 2.3, per un'indicazione più dettagliata degli Organi di governo e degli Organi di AQ a cui sono rivolte le presenti Linee Guida.

³ V. il relativo [Rapporto Anvur](#) e il relativo [Decreto di accreditamento](#) che l'Agenzia ha pubblicato nel suo sito.

correttive, di miglioramento, che vanno attuate e intraprese per superare, in tutto o in parte, tale punto di debolezza.

Può anche darsi che non sia possibile individuare un'azione di miglioramento, per limiti di tipo strutturale, di bilancio o finanziari, o di altro genere, che non permettono di intervenire sulla questione considerata. Anche in questo caso, è importante che la criticità venga rilevata, e che risulti scritto nel corrispondente documento o verbale (sia di Consiglio di Corso di studi, Consiglio di Dipartimento, Senato accademico, Consiglio di amministrazione, o altro, a seconda della competenza) che non è risultato possibile superare la criticità riscontrata, per i motivi che vengono ivi riportati;

- **Act:** l'azione di miglioramento individuata viene messa in pratica per superare il punto di debolezza individuato.

È importante che, successivamente, venga svolta una verifica dell'efficacia dell'azione di miglioramento, per accertare se essa ha condotto ad un superamento completo, parziale, o eventualmente nullo, della criticità emersa.

Riassumendo, il processo di AQ si svolge nelle seguenti fasi:

- pianificazione di un'attività
- svolgimento di tale attività
- monitoraggio della stessa e individuazione dei punti di debolezza / criticità
- individuazione, per ciascuna criticità emersa, della relativa azione di miglioramento
- attuazione dell'azione di miglioramento
- valutazione dell'efficacia dell'azione di miglioramento e della sua capacità di far superare, completamente o parzialmente, la criticità emersa in precedenza.

Su tale processo, possiamo fare due osservazioni importanti. È consigliabile non impegnarsi contemporaneamente, riguardo ad una data attività, su molte criticità; meglio concentrarsi su un numero limitato, ma attuare, riguardo ad esse, tutto il ciclo, dall'individuazione della criticità, fino alla valutazione dell'efficacia dell'azione di miglioramento⁴. È, invece, importante che il processo non venga abbandonato a metà, ma che venga realizzato e completato in tutte le sue fasi, dalla pianificazione-progettazione dell'attività, fino alla verifica e valutazione dell'efficacia dell'azione di miglioramento attuata.

Altro aspetto rilevante: tutte le fasi sopra descritte e richiamate del processo di AQ devono essere documentate in forma scritta, secondo la regola: "Attività non documentata uguale ad attività non svolta". La documentazione può essere in varie forme; le principali sono i verbali di Organi dell'Ateneo, Relazioni o documenti scritti appositamente, e diffusi all'interno dell'Ateneo per quanto di competenza, a cui deve seguire un'opportuna archiviazione e conservazione del documento stesso, in base alle procedure previste dall'Ateneo.

⁴ Per esempio, fino ad alcuni anni fa, i Responsabili dei Corsi di studio erano chiamati a compilare annualmente il cosiddetto Rapporto di Riesame, in cui era richiesto di individuare due punti deboli del Corso, e le relative azioni di miglioramento.

Al termine di questo *excursus* sul processo di AQ, proponiamo un semplice esempio. Supponiamo che un Corso di studio si proponga di svolgere un'attività didattica raggiungendo determinati standard qualitativi e di soddisfazione degli studenti; e supponiamo che dalle rilevazioni effettuate (questionari degli studenti, segnalazioni della Commissione paritetica docenti-studenti, box suggerimenti, ecc.) risulti che un insegnamento non sia molto efficace, per la numerosità degli studenti in aula, rispetto al tipo di attività da svolgere.

Una volta individuata la criticità, si cercherà l'azione di miglioramento opportuna; in questo caso, potrebbe essere uno sdoppiamento dell'insegnamento. Viene decisa (ovviamente, in forma scritta) tale azione di miglioramento.

A distanza di tempo, sarà necessario effettuare una verifica, per vedere se lo sdoppiamento dell'insegnamento ha permesso di superare, del tutto o in parte, la problematica emersa.

E il ciclo ricomincia, individuando un altro punto di debolezza e la relativa azione di miglioramento, in un movimento elicoidale verso l'alto, che innalza progressivamente la qualità. Secondo la letteratura sull'argomento, la Qualità non ha limiti verso l'alto, e qualunque attività, per quanto di livello elevato, può essere migliorata.

Concludiamo questa digressione sul processo di Assicurazione della Qualità, qui inserita anche a favore di coloro che da poco si sono avvicinati al sistema di AQ nell'ambito di un Ateneo, per ricordare che il Presidio di Qualità ha, tra i suoi compiti principali quello di *indirizzare, dare supporto e verificare* l'applicazione delle procedure sopra richiamate, e che è sempre a disposizione per qualunque tipo di sostegno fosse necessario (v. anche par. 4).

2 - L'AQ A LIVELLO DI SEDE

I processi di AQ messi in atto dalla Unint rientrano nella cornice definita dall'Ateneo stesso nel documento [Politica della Qualità](#), che è stato approvato, nella versione attuale, da Senato e Consiglio di Amministrazione nel 2022. Tale documento contiene le Linee Guida dei processi di AQ che la Unint intende attuare. È il documento più generale sulla Qualità che viene elaborato, così come prescritto dalla normativa, a livello di Ateneo; riguardo alla Qualità, esso individua e descrive: le parti interessate; obiettivi, principi e criteri generali dell'Ateneo; le politiche della Qualità nella Didattica, la Ricerca e la Terza Missione/IS; le attività di monitoraggio e aggiornamento.

2.1 - LE PRINCIPALI FONTI NORMATIVE

Attualmente, la documentazione e i riferimenti relativi ai processi di Assicurazione di Qualità sono i seguenti:

- il [DM 1154/2021](#)
- il sistema [AVA3](#), predisposto dall'Anvur

- le [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#) dell'Anvur
- altra documentazione messa a disposizione dall'Anvur, disponibile alla pagina <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>, che verrà indicata e descritta più dettagliatamente nei paragrafi che seguono nelle presenti Linee Guida. In tale pagina, sono disponibili anche un utile [Glossario](#), di cui si consiglia la consultazione per acquisire una terminologia comune con chi si occupa di AQ nel sistema accademico italiano, e un elenco degli [Acronimi](#).

2.1.1 - I REQUISITI DI AQ DI SEDE

I Requisiti a livello di Sede (ossia di Amministrazione centrale dell'Ateneo) vengono declinati negli ambiti A, B, C, D ed E del sistema AVA 3 (Tabella 1).

Tabella 1 – I Requisiti di AQ di Sede

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie
				B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie
		B.3	Strutture	B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
				B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza
C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
				C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
				C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Da: [AVA 3](#), pag. 4

Gli Ambiti considerati sono:

- Ambito A – Strategia, pianificazione e organizzazione
- Ambito B – Gestione delle risorse
- Ambito C – Assicurazione della Qualità

- Ambito D – Qualità della Didattica e dei servizi agli studenti
- Ambito E – Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

Soltanto l’Ambito B è suddiviso in quattro sotto ambiti:

- B.1 – Risorse umane
- B.2 – Risorse finanziarie
- B.3 – Strutture
- B.4 – Attrezzature e Tecnologia
- B.5 – Gestione delle informazioni e della conoscenza.

A ciascun Ambito o sotto ambito corrisponde un certo numero di Punti di attenzione, declinati a loro volta in Aspetti da considerare. In totale, nei Requisiti di Sede abbiamo 24 Punti di attenzione e 84 Aspetti da considerare (Tabella 2).

Tabella 2 – Requisiti di AQ di Sede: Ambiti, Punti di attenzione e Aspetti da considerare

Ambito	Numero di Punti attenzione	Numero di Aspetti da considerare
A	5	16
B	10	35
C	3	9
D	3	16
E	3	8
Totale	24	84

I Requisiti dell’AQ di Sede, declinati nei vari Punti di attenzione e Aspetti da considerare, sono disponibili nel documento di [AVA 3](#), “Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di studio universitari, con Note”, pagine 4-26. Nel documento, sono riportate, per molti degli Aspetti da considerare, delle Note, che non sono prescrittive, ma che possono essere di ausilio nella comprensione e nell’applicazione di ciascun Aspetto da considerare.

Una descrizione dei singoli Ambiti dell’AQ di Sede è contenuta nelle [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#), pagine 15-17.

2.2 – RAPPORTO TRA ATENEO E DIPARTIMENTO ALLA UNINT

Dal punto di vista strutturale e operativo, la Unint presenta alcune specificità di cui va tenuto conto, anche ai fini della comprensione e della valutazione del Sistema di AQ e della sua organizzazione.

In primo luogo, nell'ambito della Unint è stata costituita, ad oggi, una sola struttura dipartimentale, ossia il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali^{5,6}. Tale conformazione, comune peraltro ad altri Atenei italiani statali e non statali, determina una certa corrispondenza dimensionale tra i due livelli di Ateneo e Dipartimento: per esempio, tutti i docenti dell'Ateneo afferiscono all'unico Dipartimento esistente.

Inoltre, sempre in base al nuovo [Statuto](#), entrato in vigore come già detto nel 2023, sono state mantenute a livello di Ateneo e di Governo centrale, invece che di Dipartimento, le seguenti attività:

- Ricerca
- Terza Missione / Impatto Sociale
- Dottorato di ricerca
- Gestione delle risorse.

Tutto ciò, ovviamente, nell'ambito di una collaborazione permanente tra l'Ateneo e il Dipartimento esistente: non a caso, il Direttore di Dipartimento fa parte di diritto del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, e vi sono molteplici collegamenti tra il Dipartimento e gli Organi che governano la Ricerca, la Terza Missione/IS e il Dottorato di ricerca.

Nell'ambito di tale assetto, la principale competenza del Dipartimento risulta essere quindi la Didattica, come risulta anche dal [Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali Internazionali](#), approvato il 4/04/2024 e dal [Piano strategico di Dipartimento 2024-2025](#), approvato il 5/11/2024.

Chiaramente, la struttura del Sistema di AQ della Unint ricalca quella dell'Ateneo, e alcune attività di AQ che in molte altre Università italiane vengono svolte prevalentemente, o in parte, a livello di Dipartimento (come quelle relative a Ricerca, Terza Missione/IS, Dottorato di ricerca, gestione delle risorse), alla Unint vengono condotte a livello centrale.

Tutto ciò è stato esplicitato anche dal Presidio di Qualità con la redazione di una "Nota complementare su Ateneo e Sistema di AQ" (v. Allegato), che ha avuto la presa d'atto del Senato accademico in data 19/12/2024.

2.3 - L'AQ DI SEDE

Nell'ambito della Unint, i principali attori o Organi di AQ a livello di Ateneo sono:

- il Consiglio di amministrazione e il Presidente del CdA
- la Rettrice

⁵ L'Ateneo ha assunto tale conformazione con l'entrata in vigore del nuovo [Statuto](#), approvato il 1° agosto 2023. In precedenza, la Unint era organizzata e suddivisa in tre Facoltà: la Facoltà di Interpretariato e Traduzione, la Facoltà di Scienze Politiche e delle Dinamiche Psico-Sociali e la Facoltà di Economia.

⁶ La pagina del Dipartimento è disponibile all'indirizzo <https://www.unint.eu/ateneo/dipartimento-di-scienze-umanistiche-e-sociali-internazionali/>.

- il Senato accademico
- i Prorettori e i delegati della Rettrice
- il Direttore amministrativo
- il Direttore della Ricerca e la Commissione Ricerca di Ateneo - CRA
- il Gruppo Qualità di Ateneo⁷
- il Nucleo di Valutazione
- il Presidio di Qualità
- la Commissione Terza Missione/Impatto Sociale di Ateneo
- il Gruppo AQ del Dottorato di ricerca

Le funzioni, i rapporti e le interazioni tra questi soggetti sono descritti nel documento sull'[Architettura del Sistema di Qualità Unint](#) e, da un punto di vista diverso, nel [Regolamento di Ateneo sull'Assicurazione della Qualità](#)⁸.

Tali soggetti sono preposti alla realizzazione dei processi di AQ a livello di Sede, seguendo lo schema *plan-do-check-act*, secondo quanto previsto e indicato nello schema AVA3, Requisiti di Sede, richiamato nel paragrafo 2.1.1⁹.

In particolare, in base alle [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#), il Sistema di Governo ha la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione¹⁰:

- Statuto e Regolamenti di Ateneo;
- Documenti di pianificazione strategica di Ateneo (ad es. Piano Strategico; Piano Triennale; Piano della performance; Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO, etc.) e di pianificazione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale;

⁷ Ricordiamo che il Gruppo Qualità di Ateneo non è un Organo richiesto dalla normativa, anche se molti Atenei si sono ormai dotati di strutture simili. E' l'Organo più ampio del Sistema AQ, comprendendo la governance dell'Ateneo, intesa in senso lato, ossia comprensiva anche di Prorettori, Presidenti dei CdS, Coordinatori del Dottorato di ricerca e Responsabili dell'Alta Formazione, e dei Responsabili degli Organi di AQ; di consueto, vengono invitati a partecipare la Presidente e il Vice Presidente del Nucleo di Valutazione. Esso costituisce un punto di incontro tra governance dell'Ateneo e il Sistema di AQ nelle sue diverse articolazioni. Le sue funzioni principali sono quella di monitorare il Sistema di AQ, facendo emergere eventuali problematiche e le relative azioni correttive, di proporre azioni di miglioramento, e di programmare le attività future riguardo all'AQ.

⁸ I due documenti qui citati sono in fase di aggiornamento. Nella versione attualmente disponibile nel sito dell'Ateneo, essi descrivono la struttura e l'organizzazione della Unint e del Sistema di AQ precedenti ai cambiamenti intervenuti con l'entrata in vigore dello Statuto del 2023.

⁹ Per una descrizione generale delle funzioni del Sistema di governo di un Ateneo, del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione riguardo ai processi di AQ, v. [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#), par. 5.1, 5.2 e 5.36.3, pagine 22-29.

¹⁰ Per la documentazione richiesta al Nucleo di Valutazione e al Presidio, v. le Linee Guida dell'Anvur citate alla nota precedente.

- Documenti per la progettazione e la gestione del sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati;
- Documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità;
- Documenti di Ateneo inerenti al personale docente (reclutamento e qualificazione), la gestione delle risorse finanziarie, delle strutture e delle attrezzature/tecnologie, delle informazioni e della conoscenza;
- Linee di indirizzo di Ateneo per la progettazione e la gestione dell'offerta formativa.

Importante 1 – Come è noto, alcuni dei sopra elencati documenti non sono obbligatori per le Università non statali, come la Unint. In generale, **è però caldamente consigliato che l'Ateneo predisponga ugualmente documenti simili** (che risultano utili per la conduzione dell'Ateneo, e anche nell'ottica della visita Anvur).

Importante 2 – Data la particolare struttura della Unint, richiamata nel paragrafo precedente, **il Sistema di governo dell'Ateneo è tenuto a dare vita e a svolgere, a livello centrale, tutte quelle attività di AQ normalmente previste a livello di Dipartimento, per quanto attiene la Ricerca, la Terza Missione/IS e la gestione delle risorse**, e descritte in AVA 3, Ambito E.DIP, "L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti".

Importante 3 – Riguardo ai processi di AQ a livello di Sede, indicazioni molto utili sono contenute nelle [slide](#) di un recente **Corso organizzato dalla Crui sull'Assicurazione della Qualità di Ateneo**. Esso riporta anche molte informazioni e osservazioni emerse durante le visite già effettuate dall'Anvur ad alcuni (circa 30) Atenei italiani sulla base di AVA 3. Molto utili anche le slide che associano gli indicatori a ciascun Punto di attenzione, e riportano anche i criteri di valutazione sulla base di tali indicatori.

3 – RIESAME E AUTOVALUTAZIONE

L'Ateneo è tenuto ad effettuare periodicamente un Riesame del Sistema di governo, come previsto dal Punto di attenzione A.4 di AVA 3. Esso ha lo scopo di "determinare l'idoneità, l'adequatezza e l'efficacia del Sistema di governo nell'attuazione delle politiche e delle strategie dell'Ateneo e nel conseguimento degli obiettivi stabiliti" (da AVA 3, nota all'Aspetto da considerare A.4.1). Tale attività, svolta con il supporto del Presidio di Qualità e del Nucleo di Valutazione, mira ad aggiornare il funzionamento del Sistema di governo "con modalità e tempistiche che favoriscano il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica" (da AVA 3, Aspetto da considerare A.4.1).

Indicativamente, la periodicità del Riesame del Sistema di governo potrebbe essere annuale.

Tale attività può essere associata e abbinata a quella del Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità (previsto in AVA 3, Aspetto da considerare A.4.2); le due attività possono, però, anche essere svolte autonomamente l'una dall'altra.

Indicazioni operative riguardo all'attività di Riesame del Sistema di governo di un Ateneo sono contenute nelle [slide](#) di un recente Corso organizzato dalla Crui sull'Assicurazione della Qualità di Ateneo (Modulo I, slide da 38 a 49).

L'Autovalutazione è un momento fondamentale di un processo di AQ, perché permette di individuare Punti di debolezza che possono poi costituire altrettante Aree di miglioramento. L'Anvur fornisce agli Atenei una serie di materiali, a tal fine, considerato anche che, in occasione della visita, la Sede, i Corsi di studio, i Dottorati di ricerca e i Dipartimenti sono tenuti a predisporre dei documenti di Autovalutazione, che costituiscono il punto di partenza della visita stessa¹¹.

I documenti dell'Anvur relativi all'Autovalutazione di Sede sono i seguenti:

- [Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#)
- [Modello AVA 3: Indicatori a supporto della Valutazione](#)
- [Modello AVA 3: Scheda per la Valutazione degli indicatori qualitativi](#)

Essi costituiscono un'utile guida per comprendere come deve essere svolta un'attività di Autovalutazione, anche riguardo alla definizione delle fasce di valutazione per ciascun indicatore relativo a un Punto di attenzione, da “non soddisfacente” fino a “pienamente soddisfacente”¹².

L'Anvur mette a disposizione anche la [Scheda di Valutazione - Sede](#), la stessa che viene chiesto di compilare in occasione della visita¹³. Tale documento ripercorre i Punti attenzione di cui al precedente paragrafo 2.1.1 di queste Linee Guida, e i relativi Aspetti da considerare. Per ciascun Punto di attenzione, viene richiesta un'Autovalutazione, suddivisa per i relativi Aspetti da considerare, della lunghezza massima di 2.000 parole, corredata dell'indicazione delle fonti documentali fornite a supporto di tale Autovalutazione, suddivise tra documenti chiave e a supporto. Per ciascun documento, vengono richiesti il titolo, una breve descrizione, il riferimento al capitolo o paragrafo utile per l'Autovalutazione e il relativo upload o link.

¹¹ Riguardo ai Corsi di studio, ai Dottorati di ricerca e ai Dipartimenti, ciò è vero solo per quelli che vengono selezionati. Nel caso della Unint, nella situazione attuale, la questione non si pone per il Dottorato di ricerca e per il Dipartimento, essendovi all'interno dell'Ateneo un solo Dottorato e un solo Dipartimento. La selezione avviene, invece, per i Corsi di laurea, sulla base dei criteri definiti nelle suddette [Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei](#).

¹² Come detto al paragrafo precedente, informazioni utili sugli indicatori e sui criteri valutazione ad essi relativi sono ampiamente riportate nelle [slide](#) di un recente Corso organizzato dalla Crui sull'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

¹³ Tale scheda, qui riportata nel link nel formato pdf, è disponibile nel sito dell'Anvur anche in formato Word, ovviamente molto più utile e comodo per elaborare il proprio documento di Autovalutazione. Esso è disponibile all'indirizzo <https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/istituzioni-e-sedi/universita/accreditamento-periodico/procedure>, cliccando poi alla voce “Schede di valutazione dei requisiti”.

Il Presidio ritiene opportuno che gli Organi di governo dell'Ateneo procedano a compilare e aggiornare periodicamente (per esempio, annualmente) la scheda di Autovalutazione, come verifica del proprio Sistema di AQ, e anche della disponibilità e dell'organizzazione delle proprie fonti documentali.

4 - SUPPORTO E CONTATTI

Il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è disponibile per informazioni e supporto riguardo alle attività sopra richiamate.

A scopo di raffronto e per l'eventuale importazione di buone pratiche, può essere utile consultare le pagine Qualità di altri Atenei. Il Presidio di Qualità della Unint è disponibile per fornire indicazioni sugli Atenei che attuano *best practice* e che possono essere presi come riferimento per le buone pratiche da importare sui vari aspetti dei processi di AQ di un Dipartimento.

La composizione del Presidio è riportata nel sito Unint alla pagina <https://www.unint.eu/ateneo/presidio-di-qualita/>.

La documentazione relativa al Presidio è disponibile nell'[Area Qualità](#), ad accesso riservato, nella cartella PQA.

Contatti

Presidio di Qualità: presidioqualita@unint.eu

Supporto PQA: dott.ssa Sabrina Liverani (s.liverani@unint.eu).

Responsabile del Presidio: prof. Pier Luigi Belvisi (pierluigi.belvisi@unint.eu)

ALLEGATO - NOTA COMPLEMENTARE SU ATENEO E SISTEMA DI AQ

*Presidio di Qualità di Ateneo***Nota complementare su Ateneo e Sistema di AQ**

(Redatto in data 18/12/2024; presa d'atto del Senato Accademico nella seduta del 19/12/2024)

In vista della revisione del Regolamento di Ateneo sull'assicurazione della qualità e dell'Architettura del sistema di assicurazione della qualità, riteniamo utile richiamare sinteticamente alcune caratteristiche che la Unint ha assunto a seguito di cambiamenti recenti. Questi ultimi hanno un inevitabile riflesso sull'impostazione e la struttura del Sistema di AQ dell'Ateneo.

Il 1° agosto 2023 è entrato in vigore il nuovo Statuto della Unint che ha introdotto alcune importanti novità istituzionali. Tra queste, il passaggio da Facoltà a Dipartimento, la nomina di un Direttore della Ricerca, l'attivazione dei Consigli dei Corsi di laurea e la nomina dei relativi Presidenti.

A seguito dell'entrata in vigore di tale Statuto e delle nomine effettuate contestualmente, l'Ateneo ha visto modificare la sua struttura da vari punti di vista, tra cui la costituzione del Dipartimento di Scienze umanistiche e sociali internazionali.

Ciò ha portato la Unint a essere un Ateneo con un solo Dipartimento, situazione un po' particolare nel panorama del sistema universitario italiano, ma non unica, essendovi altri casi, specialmente tra gli Atenei non statali.

La presenza di un solo Dipartimento può determinare l'esigenza di una più chiara definizione delle attività e delle competenze tra Ateneo e Dipartimento, stante la corrispondenza dimensionale tra i due livelli (per esempio, tutti i docenti dell'Ateneo afferiscono all'unico Dipartimento esistente).

In tale ambito, ci sembra utile mettere in evidenza alcuni aspetti dell'assetto attuale:

- Il Dottorato di ricerca è condotto a livello di Ateneo, con il concorso della Commissione Ricerca di Ateneo – CRA, ovviamente coordinandosi con il Dipartimento e il suo Direttore, per quanto di competenza;
- Le attività di Ricerca vengono condotte a livello di Ateneo, attraverso gli Organi a ciò preposti (Senato accademico, Direttore della Ricerca, Commissione Ricerca di Ateneo – CRA), sempre coordinandosi con il Dipartimento, per quanto di competenza¹⁴;

¹⁴ V. il Piano strategico di Dipartimento 2024-2025, approvato il 5 novembre 2024.

- Le attività di Terza Missione/Impatto Sociale vengono condotte a livello di Ateneo, attraverso gli Organi a ciò preposti (Senato, Commissione Terza Missione/IS di Ateneo, Prorettrice alla Terza Missione/IS), anche qui in coordinamento con il Dipartimento¹⁵;
- Le risorse umane, logistiche e finanziarie vengono gestite a livello di Ateneo, salvo una unità del personale tecnico-amministrativo e un piccolo fondo, messi a disposizione del Dipartimento¹⁶.

Il Sistema di AQ, essendo una struttura derivata da quella di Ateneo, segue e ricalca l'organizzazione che la Unint ha assunto: pertanto, i processi di AQ hanno luogo a livello di Ateneo, di Dipartimento, di Corso di studio, ecc. a seconda dell'ambito in cui le attività stesse (Didattica, Ricerca, Terza Missione/IS, altre attività istituzionali e gestionali) vengono svolte.

Roma, 18 dicembre 2024.

¹⁵ Idem.

¹⁶ Idem.